

“MEDITERRANEO DOWNTOWN 2019” Museo del Tessuto|teatro Metastasio| Centro Pecci|Centro storico (Prato, 5-7 aprile).

Ospiti internazionali, mostre fotografiche, talk show, libri, cinema e musica. Torna a Prato dal 5 al 7 aprile 2019 “Mediterraneo Downtown”, il festival italiano sul mediterraneo contemporaneo, promosso da COSPE onlus, Comune di Prato e Regione Toscana in collaborazione con Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Amnesty International e Legambiente Italia.

Giunto alla **sua terza edizione il Festival** ripropone nel centro di Prato il dialogo tra le due sponde del Mediterraneo **grazie a incontri ed eventi che porteranno al centro della scena artisti, intellettuali, economisti, imprenditori, musicisti e scrittori che si snoderanno** tra il Museo del Tessuto, il Teatro Metastasio, la Biblioteca Lazzerini il Centro per l’arte contemporanea Luigi Pecci di Prato.

Tra i grandi eventi di quest’anno: il dialogo tra **Tahar Ben Jelloun e Sandro Veronesi** (venerdì 5 aprile teatro Metastasio, ore 18.30), seguito dal reading di brani degli autori a cura di **Daniela Morozzi e le musiche di Cocco Cantini, il concerto di Nada e Angela Baraldi** (venerdì 5 aprile Teatro Metastasio, ore 21.00/ 10 – 15euro in prevendita e 13- 18 euro alla cassa del teatro), **la cena di beneficenza con il concerto di Bobo Rondelli** (sabato 6 aprile, Mensa Giorgio La Pira, ore 20.30)*, **i reading letterari di Paolo di Paolo “Breviario mediterraneo” di Predrag Matvejević. Sonorizzazione a cura di Tommaso Checchi.** (sabato 6 aprile, Museo del Tessuto, ore 19.00), **“Mediterraneo Express” di Giuseppe Cederna** (domenica 7 aprile, Centro per l’arte contemporanea Luigi Pecci, ore 10.30) e il concerto all’alba che quest’anno sarà ospitato dal chiostro di San Domenico (7 aprile, ore 6.30). **A esibirsi il duo Tanitsufi (Marzouk Mejri e Charles Ferris). Infine segnaliamo dal 4 al 7 aprile al Teatro Fabbricone in scena “lettere a Nour” di Rachid Benzine.**

Il Premio “Mediterraneo di Pace” quest’anno andrà a Sihem Bensedrine, presidente della Istanza Verità e Giustizia (Tunisia) una commissione costituzionale che ha il compito di raccogliere le testimonianze delle vittime delle torture e della corruzione **dello stato tunisino tra il 1955 ed il 2011.** Il premio sarà consegnato dall’artista **Giuliano Tomaino** che al Festival ha donato una delle sue opere dedicate al Mediterraneo.

Non mancherà la serata cinematografica (venerdì 5 aprile, Centro per l’arte contemporanea Luigi Pecci, ore 21) in collaborazione con il “Terra di Tutti Film Festival” con il documentario **“I Villani” (Italia | 2018 | 83’), per la regia di Daniele De Michele, in arte Don Pasta** e il corto di **Luigi D’Alife, “Il confine occidentale” (Italia | 2018 | 20’)**

Sei i principali talk show del Festival: vero cuore dell’iniziativa, gli incontri sono pensati per testimoniare esperienze e aprire dibattiti su alcuni dei temi caldi dell’attualità: dall’economia all’informazione libera, dalle filiere del cibo all’attivismo femminile, dall’arte all’urbanistica, dalle migrazioni all’hate speech.

I PANEL

Si comincia con una matinée come sempre dedicata agli studenti delle scuole superiori di Prato e Firenze e a temi di attualità come le migrazioni e le insidie del web (venerdì 5 aprile, Museo del Tessuto, ore 10). L'incontro avrà come ospiti **Alessandro Porro**, giovane volontario della nave "Aquarius" e **Andrea Michielotto** di Lercio. Testimonianze dirette e un po' di ironia per affrontare temi complessi della nostra società. Durante la mattina saranno proiettati anche il corto **"Where is Europe"** di **Valentina Signorelli** e i video realizzati da alcuni studenti che hanno partecipato al progetto per le scuole di COSPE, "Silence hate", sull'hate speech e l'odio on line.

Si continua poi a parlare di **agricoltura, cibo e diritti con il panel "Il buono, il giusto e l'alternativo"** (Museo del Tessuto ore 15.0). Si parlerà di filiera corta e partecipata, di giustizia contro caporalato e sfruttamento, di aziende sostenibili ed eque al tempo stesso. Lo faremo con **Guido De Togni** (Funky tomato), con **Marco Omizzolo**, sociologo, ricercatore, scrittore che sul tema ha scritto "Migranti e territori", con **Francesco Paniè** dell'associazione Terra! E infine ne parleremo con **Fareed Taamallah** agricoltore e attivista dell'associazione Sharaka, (Palestina), partner COSPE nel progetto dell'agenzia italiana per la cooperazione internazionale (AICS), "Terra e diritti".

Dai migranti sfruttati del Sud Italia, arriviamo ai migranti che in Italia hanno realizzato imprese e creato posti di lavoro: a Prato nel panel **"Economie mediterranee"** (sabato 6 aprile, Museo del Tessuto ore 11.00) racconteranno la loro esperienza: **Hind Laram** (stilista originaria del Marocco) **Ghapios Garas** (imprenditore egiziano). Insieme a loro **Jacopo Storni**, giornalista e scrittore autore di "L'Italia siamo noi. Storie di immigrati di successo" (Castelvecchi). A fornirci dati e statistiche su questo aspetto, **Luca Di Scullo** del Centro studi di ricerche sull'immigrazione, Idos.

Anche in questa edizione parliamo di donne e attivismo **coni il panel "Per giustizia e per amore"** (sabato 6 aprile, Museo del Tessuto ore 14.30): **Manal Tamini**, attivista palestinese, **Sishem Bensedrine**, tunisina, presidente della commissione Verità e giustizia tunisina **Marie Dorleans**, francese, dell'associazione Tous Migrans e infine **Ilaria Cucchi** che da più di 9 anni lotta per avere giustizia per la morte del fratello Stefano.

"Mediterraneo Downtown" ospita quest'anno anche l'iniziativa nata a Firenze nel dicembre scorso da un'idea di **Daniela Morozzi** e **Valerio Cataldi** e dedicata alla libertà di informazione e all'informazione giusta: **Make News. Nel cuore dell'informazione** (Sabato 6 aprile, Museo del tessuto, ore 17.30). Sul palco **Khawla Chabbeh**, giornalista tunisina e consulente del sindacato, **Marta Serafini**, giornalista del Corriere della Sera, **Vittorio di Trapani**, giornalista e segretario dell'Usigrai e **Riccardo Noury** di Amnesty International Italia.

Tornano in questa edizione le città raccontate: grazie a quattro novelli cantastorie quest'anno potremo visitare attraverso le loro parole le loro quattro città del cuore, che, a volte, sono anche quelle di origine. Tutti i giorni in piazza del Comune. **Venerdì alle 16.30** si parla della capitale della cultura italiana, **Matera con il giornalista Andrea Semplici, fiorentino di nascita e materano d'adozione. Sabato mattina alle 10**, è la volta di fare un salto nella storia di Tunisi con **Leila Ben El Hussi, docente di storia dei paesi islamici all'Università di Padova. Voliamo poi ad Atene con Patrizio Nissirio, giornalista,**

responsabile di Ansamed (**sabato alle 16.00**) per poi approdare all'ecclettica **Barcellona del ricercatore italiano, trapiantato in Catalogna da più di 10 anni, Steven Forti (domenica, ore 10)**.

Mostra fotografica: alla Biblioteca Lazzerini. Dal 5 aprile al 5 maggio "Terra e diritti" di Cesare Dagliana: un reportage in 30 scatti del fotografo e reporter fiorentino Cesare Dagliana nei Territori Occupati palestinesi. La mostra è stata realizzata nell'ambito del progetto di COSPE "Terra e diritti" finanziato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics).

Come sempre sarà predisposto uno spazio bambini (per un'età dai 5 agli 11 anni) con i laboratori artistici del progetto "E se diventi farfalla" della Fondazione "Con i bambini" a cura di Zappa!. Dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Con possibilità di baby sitting. (Sabato 6 aprile al Museo del Tessuto/ Spazio Campolmi).

Alla letteratura "mediterranea" per bambini sarà dedicato anche lo spazio libri "Piccole onde", in collaborazione con la libreria pratese "Il Gori", bookshop dell'intero festival e l'associazione Sottosopra che animerà le presentazioni con letture e interventi artistici. Tre i libri "raccontati": "**Guzzino**" di Leo Lionni con proiezioni dei disegni fatti sul momento da Marco Milanese (bambini 5-9 anni), "**Casa Lampedusa**" di Antonio Ferrara (età dai 13 anni), il libro illustrato dell'artista siriana **Shirin Ibish**. Gli orari sul sito: www.mediterraneodowntown.it

"Sentieri che uniscono": per gli amanti del trekking torna anche una passeggiata su un tratto della seta a cura delle associazioni Viandare e Vagamondo. Al termine merenda e racconto dei sentieri che uniscono di COSPE in tutto il mondo. **Informazioni sull'itinerario sul sito: www.mediterraneodowntown.it**

*"A cena con Bobo Rondelli": Il ricavato della cena sarà devoluto al progetto *Buono Notte* e alla Mensa La Pira. **(Posti limitati: cena solo su prenotazione sul sito www.mediterraneodowntown.it Offerta minima 30 € - Bambini sotto i 12 anni: 20 euro)**

**PROGRAMMA COMPLETO E TUTTE LE INFORMAZIONI SUL SITO:
WWW.MEDITERRANEODOWNTOWN.IT**

Informazioni, news, programma, protagonisti e iscrizioni su: www.mediterraneodowntown.it.
Seguici anche su Facebook: mediterraneodowntown e su Twitter con l'hashtag #medtown

Per info: Ufficio stampa COSPE
Pamela Cioni tel. 055 473556 - cell. 338 2540141
pamela.cioni@cospe.org | www.cospe.org